



Un affiatato team di studenti di ingegneria informatica di Lecce, Napoli, Roma e Milano ha vinto il titolo italiano del concorso Microsoft "Imagine Cup", che da dieci anni premia i migliori progetti hi-tech pensati dagli studenti. Si chiama "Italian Ingenium Team" ed è composto da **Antonio Vecchio (Università del Salento)**

, Antimo Musone (Seconda Università degli Studi di Napoli), Daniele Midi (Università di Roma3) e Matteo Valoriani (in dottorato di ricerca al Politecnico di Milano). Conosciutisi grazie al programma "Microsoft student partners", i quattro hanno vinto la competizione nazionale grazie al progetto "The fifth element" dedicato ai bambini autistici, e rappresenteranno l'Italia nella finale mondiale a Sydney in programma dal 6 al 10 luglio 2012.

«L'idea è nata dall'incontro con una terapeuta che quotidianamente lavora con bambini autistici», spiega Antonio Vecchio, «Ognuno di questi bambini è unico e uniche sono le sue esigenze, quindi abbiamo pensato a ideare giochi fortemente personalizzabili che "sfruttano" uno dei pochi, naturali interessi di questi bambini, quello appunto per la tecnologia. Il sistema utilizza Kinect, device per Xbox creato da Microsoft, e delle "librerie" scritte dal team per il riconoscimento dei movimenti del corpo e della voce per controllare e interagire con i giochi. Purtroppo non tutti i bambini hanno l'opportunità di recarsi in centri specializzati, perciò abbiamo lavorato a un sistema utilizzabile in casa, con la possibilità di assistenza remota da parte del terapeuta di un centro specializzato. Questa funzionalità di assistenza remota permette di scambiare immagini, video, audio e informazioni sulla posizione del corpo del bambino in tempo reale anche a grande distanza, e tutti i progressi e i commenti che il terapeuta vuol comunicare ai genitori sono automaticamente salvati in un diario web. Sia la parte di assistenza remota che quella web sfruttano Azure, la piattaforma di cloud computing di Microsoft. Questo garantisce un sistema altamente efficiente e scalabile in base al numero di utenti, che permette di ridurre i costi a solo 5\$/mese per bambino».

Il concorso "Imagine Cup", lanciato da Microsoft con la partnership di Nokia e Avenade, premia da dieci anni i migliori progetti hi-tech pensati da studenti over 16 e universitari: dal 2003 a oggi ha coinvolto circa 1,4 milioni gli studenti di 183 Paesi. L'edizione di quest'anno ha visto coinvolte 14 Università italiane.